

#PassoDopoPasso Migliaia i delegati alle Assemblee Interregionali Cisl su lavoro, contratti e previdenza

Pensioni, Furlan: «L'emendamento alla Legge di Bilancio 2018 accoglie le richieste del sindacato»

Migliaia di partecipanti hanno preso parte alle Assemblee interregionali promosse dalla Cisl sui temi del lavoro, dei contratti e della previdenza. Il percorso federale del segretario generale della confederazione Annamaria Furlan - raccolto in pieno il contesto del percorso che insieme abbiamo fatto con il Governo. «Al cumulo gratuito dei contributi, alla quattordicesima ai pensionati, e all'ape social - ha sottolineato la Furlan - si aggiunge il blocco dell'aspettativa di vita per 15 categorie e la costituzione da subito di due importanti commissioni, la prima, istituzionale, che verificherà la reale aspettativa di vita per tutti i mestieri e con la seconda commis-

sione finalmente si affronterà in questo paese il tema della separazione tra assistenza e previdenza». Temi prioritari per la Cisl che ha espresso un giudizio complessivamente positivo sulla Legge di Bilancio 2018 «che guarda al sociale» perché, ha spiegato la Furlan «c'è lo sblocco della contrattazione per oltre 3 mln di lavoratori e lavoratrici della Pubblica Amministrazione, il reddito di inclusione sociale per combattere la povertà, l'allargamento degli ammortizzatori sociali, il rafforzamento dell'apprendistato professionalizzante» e ancora «misure per le politiche attive e sagri per la formazione del piano impresa 4.0, elementi che tutti hanno una forte caratterizzazione sociale». Per la Cisl «il tema del lavoro dei giovani è e rimane al centro del fare sindacato, perché senza il lavoro dei giovani non ci sarà futuro né per il sistema previdenziale né per il paese» ha concluso la sindacalista. **LEGGI IL VOLANTINO**

Violenza di genere, esteso il congedo a Colf e Badanti

La Cisl e la Fisascat hanno commentato positivamente l'estensione del congedo per le donne vittime di violenza di genere, introdotta dai Jobs Act, anche alle circa 900mila lavoratrici domestiche. L'ampliamento è previsto da un emendamento alla finanziaria approvato dalla commissione Bilancio del Senato. «L'atto normativo amplifica le tutele previste dalla contrattazione di settore e dal contratto nazionale di lavoro domestico e traduce in fatti concreti gli impegni dell'Esecutivo sul contrasto alla violenza di genere estendendo il provvedimento anche alle colf e alle badanti che in Italia svolgono lavoro di cura o prestano servizio nei lavori domestici» ha dichiarato la coordinatrice nazionale Donne Fisascat Elena Maria Vanelli. Per la coordinatrice nazionale Donne Cisl Liliana Ocmin «rimane prioritario ampliare da 3 a sei 6 mesi il periodo di congedo per le vittime di violenza, rendendolo più adeguato al tipo d'intervento, ed estenderlo anche ad altri settori» ha aggiunto la Ocmin. «Ribadiamo la necessità di un piano straordinario per l'occupazione femminile che preveda anche incentivi fiscali per la formazione e l'assunzione di donne che hanno subito violenza, con percorsi di inserimento e reinserimento, perché - ha concluso la sindacalista - favorire l'ingresso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro è per la Cisl il punto di partenza fondamentale per contrastare efficacemente questa piaga sociale che non accenna a diminuire».

Studi Professionali, dopo il Fondo di solidarietà arrivano gli sportelli regionali Ebipro

Adue mesi dalla definizione dell'intesa sulla costituzione del Fondo di Solidarietà per le Attività Professionali, i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Ultilus hanno siglato con l'associazione imprenditoriale Confcommercio un accordo sull'avvio degli sportelli regionali attraverso l'ente bilaterale di settore Ebipro. Sostegno al reddito, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, welfare e detassazione, conciliazione tempi di vita e di lavoro: questi gli ambiti di intervento degli sportelli regionali la cui costituzione passa per le intese di secondo livello siglate dalle parti a livello regionale finalizzate ad

incentivare la produttività e il welfare, l'organizzazione del lavoro, la flessibilità contrattata e la protezione dei livelli occupazionali. Soddisfazione in casa Fisascat. «E' un nuovo importante passo avanti nello sviluppo della contrattazione a livello decentrato in un settore che occupa 2 milioni di addetti, prevalentemente donne» ha dichiarato il funzionario sindacale della categoria Dario Campeotto. «Costruttive relazioni sindacali nel settore degli studi professionali - ha aggiunto il segretario generale Pierangelo Raineri - hanno consentito ad oggi di definire interventi concreti a sostegno dell'occupazione, strumenti unici nel panorama del terziario privato».

Terzo Settore, verso il rinnovo dei contratti

Prosegono le trattative per i rinnovi contrattuali del terzo settore socio sanitario assistenziale di settore che interessano complessivamente 300mila addetti. Relazioni sindacali, diritti di informazione e contrattazione decentrata i temi al centro del confronto con le Cooperative sociali aggiornato al 16 e 17 gennaio 2018. Il tavolo con Uneba, aggiornato ad inizio 2018, ha affrontato i temi del secondo livello, sfera di applicazione e della sostenibilità economica. Proseguirà il 18 dicembre la trattativa con l'associazione imprenditoriale Agepsi. «I negoziati proseguono all'insegna del rinnovo - ha dichiarato il segretario nazionale della Fisascat Davide Guarini - E' prioritario chiudere a breve le trattative anche per contrastare il dumping contrattuale, fenomeno purtroppo in crescita in un settore in espansione» ha concluso il sindacalista.

Cenl Vigilanza Privata, ennesima battuta d'arresto

Ennenima battuta d'arresto al tavolo per il nuovo contratto nazionale di lavoro della Vigilanza Privata e dei Servizi Fiduciarî, scaduto nel 2015, applicato ai circa 70mila addetti, di cui oltre 41mila guardie particolari giurate. Le distanze si sono registrate sulle proposte imprenditoriali sul secondo livello di contrattazione, sul sistema di classificazione, sul cambio di appalto e sugli aumenti economici, ben lontane da quanto richiesto nella piattaforma sindacale unitaria. Intanto le federazioni di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Ultilus hanno convocato per il 15 dicembre l'assemblea nazionale unitaria delle strutture e dei delegati che valuterà iniziative di sciopero e mobilitazione finalizzate ad un avanzamento dei negoziati. «Le associazioni imprenditoriali si stanno assumendo una grave responsabilità in un settore contraddistinto da dinamiche di mercato incontrollate» ha stigmatizzato il segretario nazionale della Fisascat Vincenzo Dell'Orrefice. «Il rinnovo contrattuale - ha concluso il sindacalista - rappresenterebbe un punto di riferimento certo e fonte di legalità» ha concluso il sindacalista.

Amazon, rinvio incontro «irresponsabile»

Ldirezione logistica italiana di Amazon ha rinviato al 18 gennaio 2018 il confronto con i sindacati di categoria Cgil Cisl Uil di Parma e Piacenza previsto per il 27 novembre. Atteggiamento "irresponsabile" per Filcams, Fisascat, Ultilus e Ugl che in un comunicato congiunto hanno sollecitato il colosso dell'e-commerce a rievocare l'incontro «entro il 6 dicembre» al fine di riprendere un confronto proficuo e costruttivo nell'interesse reciproco sui temi inerenti alle istanze più volte sollevate dai lavoratori» ossia l'avvio delle trattative sull'organizzazione del lavoro riferito a turnazioni, orari e flessibilità e salario variabile legato ai risultati aziendali, tematiche da ricondurre nell'ambito di una contrattazione integrativa di settore. «La Fisascat Cisl auspica che Amazon torni sulle proprie decisioni» ha dichiarato Francesca Benedetti segretario generale della Fisascat Cisl Parma Piacenza. Intanto l'11 novembre si svolgeranno le assemblee dei lavoratori dello stabilimento di Castel San Giovanni. «La mobilitazione nello stabilimento piacentino proseguirà fino al 31 dicembre con il blocco degli straordinari».

Seki Kiabi, nuovo integrativo per i 750 dipendenti

Nuovo integrativo aziendale per i circa 750 dipendenti, prevalentemente donne e giovani, dei 20 punti vendita della società italiana di vendita di abbigliamento low cost Seki Kiabi. Relazioni sindacali, modello organizzativo flessibile ed elastico su cinque giorni settimanali, volontarietà della prestazione domenicale e festiva - con una maggiorazione fino al 55% in base al numero di giornate lavorate - ed estensione dell'orario settimanale a 24 ore per i lavoratori part time i punti qualificanti dell'intesa triennale valida dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2020. L'accordo interviene sul fronte del welfare aziendale - prevedendo la conversione del premio in beni e servizi - e sul supporto alla genitorialità. Il nuovo integrativo individua inoltre nell'apprendistato l'istituto contrattuale di accesso al mercato del lavoro dei giovani e contempla l'uso della banca delle ore. «L'intesa - ha dichiarato il funzionario nazionale della Fisascat Cisl Marco Demurtas - individua una formula inedita dell'organizzazione del lavoro, potenzialmente il welfare e rafforza a tutti i livelli le relazioni sindacali».

Autogrill, al via il nuovo assetto societario

Si concretizza il progetto di riorganizzazione annunciato nei mesi scorsi dal colosso della ristorazione Autogrill finalizzato a separare dalle attività di indirizzo e coordinamento del Gruppo, svolte dalla controllante quotata, sia le attività operative di food&beverage in Italia sia le funzioni di coordinamento e servizio svolte a favore delle controllate dirette europee. La direzione aziendale ha siglato con i sindacati di categoria Cgil Cisl Uil l'intesa sulla cessione di 3 rami d'azienda ad altrettante società controllate. Il primo ramo riguarda le concessioni autostradali e aeroportuali, le attività nelle stazioni ferroviarie e nei centri urbani, il secondo il coordinamento delle controllate europee e il terzo le attività di supporto e servizio a favore delle società del Gruppo. L'intesa contempla il passaggio degli 8mila addetti senza soluzione di continuità e l'integrale applicazione della contrattazione integrativa di settore; entro il primo quadrimestre 2018 le parti si incontreranno per definire i nuovi parametri del salario variabile.

Ikea, Dell'Orrefice: «Chiarezza sui licenziamenti»

La Fisascat ha espresso piena solidarietà alla lavoratrice del colosso svedese Ikea licenziata nella filiale di Corsico dopo 17 anni di impiego, impossibilitata per gravi problemi familiari a prestare servizio nel turno di lavoro dalle ore 7.00 del mattino. La categoria ha sollecitato un incontro alla direzione della multinazionale per fare chiarezza sul ricorso ai provvedimenti disciplinari connessi alla risoluzione dei rapporti di lavoro. Il segretario nazionale Vincenzo Dell'Orrefice ha esortato la multinazionale a tornare sui propri passi. «L'organizzazione del lavoro - ha dichiarato il sindacalista - sia materia di confronto quotidiano azienda/sindacato». Sulla vertenza è intervenuto anche il segretario generale della Cisl Annamaria Furlan. «Con la contrattazione - ha dichiarato la sindacalista - si possono affrontare le questioni che riguardano la tutela della maternità, ma occorre buon senso e corrette relazioni sindacali». «Il rispetto per le donne - ha concluso la sindacalista - passa anche attraverso il riconoscimento del lavoro di cura e di assistenza ai propri familiari».

News

Dai Territori Piemonte

A Serralunga Scrivia in provincia di Alessandria si è conclusa positivamente la prima fase del confronto tra i sindacati confederali e di categoria Cgil Cisl Uil e la proprietà della Serralunga. Designer Outlet McArthurGlen dove complessivamente sono occupati circa 2000 lavoratori. Nei mesi scorsi lo sciopero indetto unitariamente contro la decisione della multinazionale di tenere aperto il polo commerciale sia la domenica di Pasqua che il giorno di Santo Stefano. In virtù dell'intesa il centro commerciale resterà aperto solo nel pomeriggio del 26 dicembre, dalle 14.00 alle 20.00. Ai dipendenti sarà inoltre garantito un servizio di sicurezza e vigilanza privata oltre la chiusura dell'orario al pubblico; e ancora l'intesa assicura convenzioni e offerte dedicate sui servizi di ristorazione; verrà inoltre costituito un gruppo di lavoro - insieme alle amministrazioni comunali di Novi e Serralunga Scrivia - per la realizzazione di una Scuola pubblica per l'Infanzia destinata in misura prioritaria ai lavoratori dell'area commerciale. Rafforzare anche le relazioni sindacali con la previsione di incontri trimestrali informativi e la destinazione di spazi per l'attività sindacale. In un comunicato congiunto i sindacati Cgil Cisl Uil hanno espresso esplicita soddisfazione per la ricomposizione del tavolo di negoziati. «Il confronto - conclude la nota unitaria - continuerà per realizzare concreti obiettivi di miglioramento delle condizioni di lavoro».

Lombardia

Ad Orio al Serio più di mille lavoratori hanno partecipato al presidio davanti al centro commerciale Orsiceroter, organizzato dai sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Ultilus Ugl per protestare contro la decisione del Cda di effettuare aperture anche durante le festività natalizie e di capodanno. Lo sciopero scelto per la manifestazione - È Ora di spendere un'ora - è l'invito ai lavoratori di Orsiceroter a presentarsi al presidio un'ora prima dell'inizio del lavoro o un'ora dopo, alla fine del turno; oltre ai dipendenti dei 280 negozi presenti nel centro commerciale, all'iniziativa hanno portato la loro solidarietà decine di lavoratori degli altri grandi centri commerciali della provincia (Due Torri di Stezzano, Curno e Seriate) e i rappresentanti della grande distribuzione locale (Esselunga, Carrefour e Auchan).

Trentino

A Trento è rottura al tavolo tra i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Ultilus e la direzione del consorzio delle cooperative di consumo trentine Sait. Al centro del negoziato gli esuberanti dichiarati per 116 addetti. Fisascat Cisl e Ultilus in un comunicato congiunto con le RSA, prendendo atto dell'indisponibilità della Filcams Cgil a proseguire il confronto, hanno

ribadito «la necessità di non chiudere opportunità di salvaguardare posti di lavoro, la volontà di ricercare fino in fondo caparbiamente ogni soluzione atta a ridurre sensibilmente i licenziamenti». Le due sigle hanno proposto alla direzione del Sait di proseguire la trattativa in sede amministrativa presso il Servizio Lavoro della PAT per non lasciare nulla di intentato e si sono dichiarate disponibili a recuperare una frattura sindacale che rischia di dare esiti drammatici».

Sicilia

A Catania i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Ultrasportivi e Ugl Terziario e i sindacati autonomi hanno proclamato lo sciopero a oltranza dei lavoratori della Publilavori. Società partecipata della ex Provincia Regionale di Catania, con un presidio organizzato davanti alla sede della Città Metropolitana di Catania. La protesta, approdata fino al tetto della sede istituzionale, è finalizzata a sbloccare la situazione di stallo venutasi a creare per il risanamento della partecipata a poche settimane dall'intesa raggiunta in Prefettura sulla prosecuzione dei servizi fino al 2020. Insufficiente per i sindacati il provvedimento varato dal commissario della Città Metropolitana Salvo Cocina, che ha sbloccato 1.116mila euro per la Publilavori, consentendo il pagamento delle spettanze del mese di ottobre. «Nonostante i numerosi incontri in vari tavoli istituzionali, i dipendenti della Publilavori non hanno visto nulla che faccia presagire la volontà di un'azione di rilancio e risanamento strutturale dell'Azienda finalizzata alla salvaguardia di tutti i livelli occupazionali» hanno stigmatizzato le sigle in un comunicato congiunto.

più di 1 milione d'iscritti!!
più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!
nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!
odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!
aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!

Fondo Est
 assistenza sanitaria integrativa
 commercio italiano servizi e settori affini
 www.fondoest.it

Fondo Est
 assistenza sanitaria integrativa
 commercio italiano servizi e settori affini
 www.fondoest.it

Fondo Est
 assistenza sanitaria integrativa
 commercio italiano servizi e settori affini
 www.fondoest.it

Fondo Est
 assistenza sanitaria integrativa
 commercio italiano servizi e settori affini
 www.fondoest.it

Fondo Est
 assistenza sanitaria integrativa
 commercio italiano servizi e settori affini
 www.fondoest.it

Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!

TGROLAB

UnipolSai ASSICURAZIONI

QuAS

FONDO PROFESSIONI

for.te.
 Fondo partecipa interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario

CADI PROF

QUADRIFOR
 ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO

Fon.Te.
 FONDO PER LA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO

EBINTER